PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
SCUOLA-FAMIGLIA / SETTORE INFANZIA

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione edelega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTE le "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022-2023" del 28 agosto 2022;
VISTO il "Regolamento d'Istituto" ed il "Regolamento – settore Infanzia";
CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,
Si stipula il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa

PREMESSA

Il "Patto di corresponsabilità educativa" è un accordo e un impegno formale e sostanziale tra i genitori, gli/le alunni/e e la scuola, con la finalità di rendere esplicite e condivise le aspettative e la visione d'insieme del percorso formativo dei/delle bambini/e.
La scuola, oltre ad essere luogo deputato alla formazione culturale, assume il ruolo fondamentale di affiancare le famiglie nel percorso di crescita degli alunni sotto l'aspetto sia personale che relazionale e

civile.
Per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di maturazione dello studente, è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione.
La scuola dell'infanzia, come primo grado d'istruzione, rappresenta l'incontro dei bambini e delle bambine con il mondo scolastico e pone le basi per un futuro positivo percorso formativo che continuerà tutta la vita. Compito della scuola è quello di saper compiere scelte educative e metodologiche fondamentali da condividere con la famiglia, che permettano ai bambini e alle bambine di acquisire competenze e autonomia per partecipare attivamente alla vita della società. Responsabilità della famiglia è affiancare e sostenere in continuità i percorsi formativi delineati dagli insegnanti e dall'Istituto.

LE/I DOCENTI SI IMPEGNANO A ….	IL/LA BAMBINO/A SI IMPEGNA A …..	LA FAMIGLA SI IMPEGNA A ….
-**collaborare** con la famiglia nel compito di formare i /lebambini/e con competenza e professionalità; -**consolidare** l'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno della scuola; - **rispettare** i ritmi, i tempi ed i modi individuali di apprendimento aiutando i bambini e le bambine a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini; - **favorire** la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola; - **motivare** i/le bambini/e a relazionarsi aiutandoli a scoprire e valorizzare le differenze individuali, culturali e sociali; - **promuovere** abilità di base consolidando le competenze di ogni singolo/a bambino/a al fine di renderlo/a capace di orientarsi e di fruire di saperi e conoscenze; - attraverso consolidate modalità d'integrazione ed inclusione, **riconoscere** ed **agevolare** la peculiarità dei/delle bambini/e diversamente abili affinché possano acquisire autonomia nell'ambiente, socializzare e stare con gli altri, collaborare con i	- ad imparare ad **avere cura** e **rispetto** di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita; - **comportarsi** correttamente con le/gli insegnanti, i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico, avendo cura dello spazio, dei giochi e del materiale didattico come bene comune; - **acquisire** consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - **utilizzare** gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non) per comprendere e conoscere se stesso, gli altri e ciò che gli sta intorno; - **rispettare** le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni; - **assumersi** gradualmente le proprie responsabilità, chiedendo aiuto in caso di difficoltà e offrendo sostegno in caso di bisogno altrui; - **orientarsi** nello spazio-sezione prima e struttura scolastica poi per inserirsi pienamente nell'ambiente scuola; - in relazione alle potenzialità tipiche dell'età **esprimersi** in modo libero, creativo ed artistico; - **partecipare** in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle/dai docenti.	- **sostenere** il lavoro educativo delle/degli insegnanti instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione e fiducia; - **partecipare** ai colloqui individuali con gli/le insegnanti e alle assemblee di sezione per ascoltare i consigli formativi che riguardano il/la proprio/a bambino/a e conoscere la progettazione educativa; - **partecipare** responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola; - **prendere** coscienza del regolamento dell'istituto comprensivo; - **aiutare** i/le bambini/e al rispetto delle regole di vita comune, dando importanza al rispetto dell'altro come portatore di ricchezza e unicità; - **riconoscere** il valore e la funzione educativa della scuola dell'infanzia; - **cooperare** con i/le docenti per la risoluzione di eventualicriticità, cercando una comunicazione diretta, pacifica e sincera con i soggetti coinvolti; - **instaurare** un dialogo costruttivo con i/le docenti rispettando la loro libertà d'insegnamento, la loro competenza e professionalità; - **provvedere** sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato e nel

compagni, sviluppare creatività, fantasia e (al meglio) le proprie potenzialità; - **favorire** una piena collaborazione educativa con i genitori, per definire norme di comportamento comuni; - **organizzare** tempi e spazi adeguati per creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psico-fisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino/a; - **promuovere** un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione; -**riconoscere**, **sostenere** e **valorizzare** le caratteristiche culturali, personali, di genere che definiscono l'identità di ogni bambino/a, ponendo le basiaffinché ciascuno possa essere e affermare se stesso in pienaconsapevolezza e libertà; -**realizzare** momenti di confronto tra genitori e insegnanti secondo modalità che possano superare le differenze, nel rispetto dei valori culturali, sociali, linguistici; -**promuovere** la diversità delle persone come ricchezza.		rispetto degli orari scolastici; - **garantire** la regolarità della frequenza scolastica; - **rispettare** la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate; - **prestare attenzione** alle comunicazioni personali o adavvisi scolastici affissi nella bacheca della Scuola e/o inviati tramite mail e/o diffusi attraverso il registro elettronico; - **impegnarsi** in un autonomo e consapevole utilizzo del registro elettronico; - **rispettare** le normative sulla sicurezza scolastica; - **fornire** sempre informazioni veritiere circa le condizioni di salute del proprio figlio/a, attenendosi alla compilazione e alla presentazione dei documenti richiesti; -**fornire e aggiornare** i propri recapiti telefonici assicurando una reperibilità nell'arco di tutta la durata del tempo scuola.

Compiti della famiglia

In particolare, il genitore si impegna a/ dichiara:

1. Aggiornare immediatamente i dati relativi alla residenza e ai recapiti telefonici e-mail dei familiari dell'alunno/a;

2. Di condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;

3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle/dei proprie/i figlie/i e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al SARS-CoV-2 (febbrecon temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;

4. Di accettare che il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto alla misurazione della temperatura mediante termoscanner senza contatto prima dell'ingresso nell'Istituto e che in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, non potrà entrare a scuola per cui il genitore sarà immediatamente avvisato, telefonicamente, dalla Segreteria al fine di venire a prelevare l'alunno/a che nel frattempo sarà isolato, ma sorvegliato, nel rispetto della distanza di sicurezza, dal personale scolastico (il rilievo della temperatura sarà obbligatorio);

5. Recarsi immediatamente a scuola (entro e non oltre un'ora dalla chiamata dell'Istituto) e per prelevare (familiare o delegato regolarmente autorizzato prima dell'inizio dell'anno scolastico attraverso apposita documentazione di identità presentata in Segretaria) l'alunna/o in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile e/o relativa al SARS-CoV-2 (sintomi dicui sopra);

6. Di accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5 °), la scuola provvederà all'isolamento dell'alunno/a in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare (entro e non oltre un'ora dalla chiamata dell'Istituto) che verrà opportunamente contattato ed informato dal personale della scuola;

7. Di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;

8. Di fornire e comunicare **tempestivamente** qualsiasi cambiamento relativo ai propri recapiti telefonici e/o mail e a quelli di persone delegate al ritiro della propria figlia o del proprio figlio, assicurando una pronta reperibilità nell'arco di tutta la durata della frequenza scolastica della/del minore;

9. Di consentire che il/la proprio/a figlio/a possa, durante le ore di lezione, recarsi eventualmente anche in giardino, sfruttando gli spazi aperti di cui l'Istituto dispone, o di effettuare qualche uscita a piedi nei dintorni della scuola, al fine di garantire comunque agli alunni la possibilità di muoversi e respirare all'aria aperta.

Jesi,_____/_____/20____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO **LA FAMIGLIA**

_____ _____

_____